

Planimetria generale
 Scala 1:200

INQUINAMENTO ACUSTICO

Al fine di contenere il livello dell'inquinamento acustico entro i limiti imposti dalla legislazione vigente dovranno essere rispettati i seguenti limiti:
 - motocompressori, gruppi elettrogeni di saldatura, gruppi elettrogeni e martelli demolitori azionati a mano, escavatori idraulici e a funi, pale caricatrici utilizzati per compiere lavori nei cantieri edili e di qualsiasi altro genere non possono essere impiegati qualora non in possesso di tutti i requisiti previsti dalle normative C.E.E. recepite con decreti legislativi n° 135 e 137 del 27.01.92 e con D.P.R. 459 del 24.07.96.
 - le operazioni rumorose (attività che producano rumorosità superiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente) nei cantieri edili e di qualsiasi altro genere sono consentite nelle fasce orarie che saranno preventivamente concordate con gli organi competenti, nonché, per quelle particolarmente rumorose, se necessario, essere avute previo ottenimento della autorizzazione in forma espressa del dirigente del Settore tecnico del comune o dal Sindaco che stabilirà opportune prescrizioni per limitare l'inquinamento acustico previo parere della locale ASL.
 - le prescrizioni particolari inerenti deroghe alle normative sull'inquinamento acustico ed all'orario di lavoro generale dovranno essere indicate in modo visibile sull'apposito cartello che deve essere esposto in ogni cantiere.
 Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri conseguenti al rispetto dei suesposti limiti.

RECINZIONE DI CANTIERE

Messa in opera di recinzione di cantiere avente le seguenti caratteristiche:
 - l'area di lavoro deve essere delimitata con recinzione plastificata arancione stabilmente fissata a terra;
 - la recinzione dovrà avere una altezza minima di 2 m, di adeguata resistenza alle spinte orizzontali ovvero adeguato fissaggio a terra come da indicazione della D.L. e del coordinatore.
 Deve assolutamente essere garantita la protezione di tutti gli utenti del comparto sportivo, attraverso la predisposizione di idonee misure di sicurezza, tra cui la creazione di eventuali passaggi protetti.
 - la recinzione da posare in corrispondenza del municipio e dell'abitazione adiacente in via G. Rossini dovrà essere di altezza maggiorata, ottenuta mediante integrazione della rete con tondi in acciaio opportunamente fissati alla recinzione di altezza 2m, e rivestiti con rete antipolvere;

PRESCRIZIONI OPERATIVE OBBLIGATORIE

Controllare preventivamente che le condutture elettriche, del gas e dell'acqua siano disattivate onde evitare danni causati da esplosioni o folgorazioni.
 contattare prima dell'inizio dei lavori gli enti preposti. (comune, servizio manutenzione).

MATERIALE
 il materiale di demolizione o di scavo deve essere convogliato in appositi spazi, e contenitori. I materiali di risulta devono essere irrorati con acqua.

QUADRO ELETTRICO
 la postazione contenente il quadro elettrico deve essere tale da essere dotata di presa a terra e di pedana isolante non igroscopica, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione ed i rischi di incendio e di scoppio derivati da eventuali anomalie

SBARRAMENTO DELLA ZONA OGGETTO DI INTERVENTO
 le aree sottostanti le zone soggette a lavorazioni dall'alto devono essere opportunamente inibite al transito di personale addetto a lavorazioni diverse.

SAGGI E PREVENTIVA INDIVIDUAZIONE DEI SOTTOSERVIZI
 le aree circostanti e sottostanti all'area oggetto di demolizione necessita di preventiva indagine di conferma (eseguita a mezzo di saggi localizzati) della presenza e della profondità di posa dei sottoservizi, con particolare attenzione alla reti acquedotto e gas.

APPRESTAMENTI ED OPERE PROVVISORIALI DI SICUREZZA

Allestimento delle opere provvisorie e degli apprestamenti di sicurezza che tengano conto dei bisogni del cantiere, quali:
 - Baracca, spogliatoio, mensa, lavabo, WC
 - sbarramenti e segnalatori luminosi;
 - Ingresso carrabile e pedonale separato;
 - accumulo temporaneo di materiale da demolizione posizionato in aree delimitate e preventivamente stabilite;
 Sono compresi i Dispositivi di protezione Collettiva necessari allo svolgimento delle lavorazioni in sicurezza.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Dotazione per tutti gli operai presenti dei seguenti dispositivi di protezione individuale:
 - sistema anticaduta (imbracatura, doppio cordino, dissipatore di energia)
 - elmetto protettivo del capo;
 - scarpe antinfortunistica a suola e puntale rinforzati;
 - otoprotettori a cuffia;
 - inserti auricolari in poliuretano espanso;
 - guanti da lavoro;
 - protezione degli occhi;
 - segnalazione e rilevamento della persona;
 - giacca fluorescente ad alta visibilità;
 - tuta in cotone con quattro tasche
 - ecc.
 Si prescrive agli operatori di adottare i DPI necessari alla salvaguardia della salute nel caso di lavorazioni interferenti.

LEGENDA GENERALE

- VIABILITA' VEICOLARE DI ACCESSO AL CANTIERE
- VIABILITA' PEDONALE DI ACCESSO AL CANTIERE
- RECINZIONE DI CANTIERE IN PVC ARANCIONE
- +++++ RECINZIONE DI CANTIERE IN PANNELLI METALLICI TIPO ORSOGRILL
- ↘ CANCELLO USCITA ACCESSO AL DAL CANTIERE
- SEGNALE LUMINOSO DI INGOMBRO DELL'AREA DI CANTIERE
- QUADRO ELETTRICO PRINCIPALE (QEP) INCLUSA MESSA A TERRA DELL'IMPIANTO
- ➔ ACCESSO CARRAIO AL CANTIERE
- ➔ ACCESSO PEDONALE AL CANTIERE
- ESTINTORE
- ➔ CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
- PUNTO DI RITROVO
- AREA DEPOSITO MATERIALI E DEPOSITO RIFIUTI

AREE GESTIONALI CANTIERE

- 01 UFFICIO DL
- 02 BOX CANTIERE
- 03 SERVIZI IGIENICI
- 04 AREA DI CARICO E SCARICO
- 05 AREA DI STOCCAGGIO DEI MATERIALI
- 06 DEPOSITO RIFIUTI

MOVIMENTAZIONE MEZZI SIA IN INGRESSO SIA IN USCITA TASSATIVAMENTE ACCOMPAGNATA DA ALMENO UN MOVIERE

LEGENDA CARTELLI DI CANTIERE

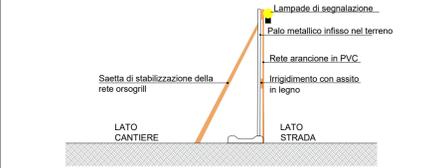
- 1 CARTELLO 1 - CARTELLO INFORMATIVO DI CANTIERE:
 - cantiere di cantiere
 - vietato l'accesso ai non addetti
 - obbligo di utilizzo di DPI
 - notifica preliminare
- 2 CARTELLO 2 - ACCESSO CARRALE:
 - vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori
 - attenzione autocarri in manovra
 - obbligo di utilizzo di dpi
- 3 CARTELLO 3 - ACCESSO PEDONALE:
 - ingresso pedonale
 - vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori
- 4 CARTELLO 4 - MEZZI IN TRANSITO
 - segnalazione area di cantiere e mezzi in transito
 - attenzione: transito autocarri

CARTELLO 4 - segnalazione area di cantiere e mezzi in transito

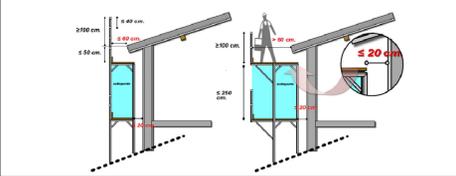
CARTELLO 2 e 3, da porre in opera in corrispondenza di TUTTI gli accessi all'area di cantiere



TIPOLOGICO RECINZIONE METALLICA E RETE IN PVC



TIPOLOGICO PARAPETTO PERIMETRALE SU PONTEGGIO



PRESCRIZIONI GENERALI

La ditta appaltatrice e le sue subappaltatrici o subaffidatarie, con l'assegnazione dell'appalto, assumeranno l'onere di rendersi disponibili ad eseguire specifica formazione per tutti i lavoratori che verranno coinvolti nelle fasi di cantiere che prevederanno l'accesso agli ambienti ove risiede rischio biologico correlato all'attività ivi svolta dall'ente committente.

si prevede che le fasi di cui sopra saranno quelle iniziali, che prevedono le opere di smantellamento delle parti edili ed impiantistiche, propedeutiche alla realizzazione del progetto. (successivamente vi sarà separazione fisica tra l'area di intervento e le zone a rischio)

la formazione verrà somministrata dai tecnici dell'ente committente, senza alcun costo a carico dei dati di lavoro, salvo il costo temporale correlato alla durata del corso.

Tutte le ditte coinvolte dovranno essere conosciute pertanto prima dell'inizio del corso, così come conosciuti dovranno essere i nominativi dei lavoratori ai quali verrà somministrata la formazione.

E' chiarimento inteso che il numero dei lavoratori dovrà essere limitato all'essenziale, al fine di limitare il numero dei lavoratori esposti al rischio biologico. Questo tipo di valutazione dovrà peraltro essere interamente a carico dei rispettivi datori di lavoro delle diverse aziende coinvolte.

La committente si rende disponibile a fornire, per la durata delle fasi ove potrà avvenire l'esposizione al rischio biologico, il numero e tipo necessario di dotazioni di sicurezza e di dispositivi di protezione individuale.

PRESCRIZIONI OPERATIVE

IMPIANTI
 Controllare preventivamente che le condutture elettriche, del gas e dell'acqua siano disattivate onde evitare danni causati da esplosioni o folgorazioni. Contattare prima dell'inizio dei lavori gli enti preposti. (Istituto zooprofilattico IZSLER, servizio manutenzione). Necessario sezionare i locali interessati all'interno per eliminare qualsiasi interferenza tra i le due zone operative.
MATERIA DA DEMOLIZIONE
 Il materiale di demolizione deve essere convogliato in appositi spazi, e contenitori. I materiali di risulta devono essere irrorati con acqua. Il materiale di risulta derivante da area infetta deve essere smaltito previo decontaminazione e verifica da parte del Istituto zooprofilattico IZSLER.
QUADRO ELETTRICO
 Le aree sottostanti le zone da demolire devono essere opportunamente sbarrate.
AREE SOTTOSTANTI LE DEMOLIZIONI
 La postazione contenente il quadro elettrico deve essere tale da essere dotata di presa a terra e di pedana isolante non igroscopica, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione ed i rischi di incendio e di scoppio derivati da eventuali anomalie.

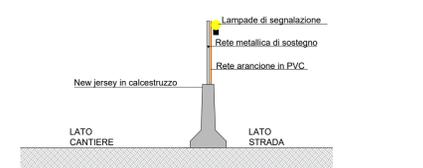
PROCEDURE DI CANTIERE

Prima di eseguire qualsiasi tipologia di lavorazione e di demolizione:
 - devono essere messi in sicurezza tutti i locali limitrofi all'area di intervento, nonché tutti i sottoservizi e impiantistica della sede scolastica
 - deve essere realizzato il portale di ingresso
 - deve essere installata la cesata cieca lungo tutto il ponteggio da fissare al ponteggio stesso;
 - deve essere posizionata, fissata, collaudata la recinzione cieca h=2,00 m secondo le sagome qui indicate
 L'impresa appaltatrice, ultimati gli apprestamenti sopra descritti, deve richiedere il consenso al coordinatore dei lavori e/o al direttore dei lavori per poter iniziare i lavori di presso il plesso scolastico.

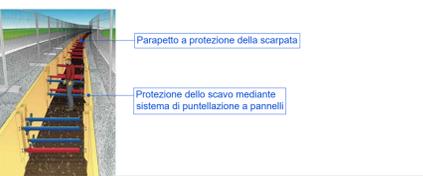
SCALE

Le scale potranno essere utilizzate solamente per le lavorazioni di altezza massima 2,00 m. Per lavorazioni di altezza superiore utilizzare il trabattello.
 Le scale non potranno essere utilizzate in presenza di aperture sul vuoto.

RECINZIONE CON NEW JERSEY E RETE



SCAVO DI PROFONDITA' > 1.50M SBADACCHIATURA



Keymap
 Scala 1:1000

SCAVI

Gli scavi di profondità superiore a 1.5 m dovranno essere realizzati con angolo di naturale declivio. Gli scavi di profondità superiore a 2,0 m dovranno essere opportunamente delimitati mediante parapetto. Qualora scavi di profondità inferiore a 2,00 m debbano rimanere aperti tra le lavorazioni dovranno essere delimitati e resi visibili. Gli scavi dovranno essere protetti con armatura di scavo.

Visto la presenza di sottoservizi, l'impresa dovrà effettuare saggi, ricerca di sottoservizi, tracciamento dei sottoservizi esistenti e avere assistenza da parte dei gestori delle alimentazioni al fine di verificare gli apprestamenti idonei.

NOTA

I locali adibiti a spogliatoi sono disponibili all'interno dell'area di lavoro al Piano terra.

COMMITTENTE/Client
Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "Bruno Ubertini"
 Via Biancamano, 9
 25124 Brescia (BS)

PROGETTO/Project
Separazione impiantistica ed edile dei laboratori posti al piano terra e degli stabulari ad accesso controllato del palazzo Giallo per la realizzazione di un nuovo laboratorio BSL3

Cat. Progetto Definitivo - Esecutivo

Ref. Ing. L. R. Scorrano CIG CUP E8512000480005

PROGETTISTI/Designers
ProgettoB20 srl - Società di Ingegneria
 Cap. Soc. € 30.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA 04068200282
 www.progettoB20.it
 Direttore Tecnico: Ing. Pietro Brianza

Sede legale:
 25128 BRESCIA - via Bredina, 26/6
 I +39 030 385398
 REA BS - 385994

Unità locale:
 20124 MILANO - viale Tunisia, 50
 I +39 02 49523685
 REA MI - 200681

GRUPPO DI PROGETTAZIONE
 PROGETTISTA GENERALE: Pietro Brianza Ingegnere
 PROGETTISTA ARCHITETTONICO: Luca Pieta Architetto
 PROGETTISTA STRUTTURALE: Giovanna Rina Ingegnere

COLLABORATORI:
 Roberta Bertoglio Architetto

CONSULENZE SPECIALISTICHE
 IMPIANTI TECNOLOGICI LABORATORI
SIGMA PROJECT ENGINEERING s.r.l.
 via Foro Boario, 18 - 25124 Brescia (BS)

ELABORATO/Document

Layout sicurezza

Scale	1:200	ORDER	W20-192	CATEGORY	P.D.E.	SECTION	SIC	NUMBER	001
Rev.	00	N	SUBJECT	DATE	D	C			
	01	00	Emissioni ai fini della verifica	31/03/2022	R.B.	P.B.			
		01	Emissioni post veri. di verifica intermedia n. 1 del 20 luglio 2022	30/08/2022	R.B.	P.B.			
File	Ref.01A Tav.001 SIC - Layout sicurezza.dwg								